

Al 'San Pio' • Vittima di polmonite interstiziale indotta dal Sars-Cov-2 un'anziano di Frasso Telesino

# Ospedale, muore 82enne

Presso il padiglione 'Santa Teresa' ricoverati altri sei pazienti della provincia nelle ultime 24 ore

Ancora un caduto, a causa del micidiale nuovo Coronavirus presso il nosocomio 'San Pio': spirato nel padiglione 'Santa Teresa' un ottantaduenne originario di Frasso Telesino da tempo in condizioni gravissime a causa di una polmonite interstiziale causata dal Sars-Cov-2, nonostante le cure somministrategli per cercare di salvarlo.

Con la nuova vittima del nuovo Coronavirus si aggrava il bilancio dei caduti nella seconda ondata di pandemia nel Sannio, quella innescata a partire dallo scorso 1° agosto con la fine della tregua durata un mese e mezzo del Sannio territorio Covid Free tra giugno e luglio scorsi: sono quattordici i caduti, con due decessi di altrettanti sanniti nelle ultime 48 ore.

Peraltro appare preoccupante l'afflusso di nuovi pazienti in condizioni serie a causa del Covid-19 presso il nosocomio: sei pazienti del beneventano sono stati ospedalizzati nelle ultime 24 ore. Da registrare in positivo quattro dimissioni per guarigione avvenuta e refertata

di altrettanti ex degenti: due residenti nel beneventano e due da fuori provincia.

Cresciuto ad ogni modo a causa dei sei nuovi ricoveri il numero complessivo dei pazienti affetti Covid-19 ricoverati presso il 'San Pio': in totale sono 95 di cui 52 sanniti e 43 da fuori provincia.

In sei sono allettati e intubati in terapia intensiva: due i residenti nel Sannio. In quindici sono assistiti da presidi respiratori presso la Pneumologia Subintensiva: in undici sono residenti nel Sannio. In ventiquattro sono ricoverati presso la sezione Malattie Infettive: quattordici sono residenti nel beneventano. In quarantadue sono allettati in Medicina Interna, di cui diciotto sanniti. In otto sono ricoverati in Medicina di Urgenza Subintensiva, di cui sette residenti nel Sannio. In tutto ricoverati in novantacinque, una persona in più rispetto al giorno precedente.

Uno sforzo enorme assicurare assistenza a un numero di malati che resta molto alto e superio-



rispetto allo stesso target assegnato al nosocomio 'San Pio' dall'Unità di Crisi della Regione Campania. Uno sforzo enorme e un impegno eroico quello profuso dagli operatori sanitari del nosocomio, come titanico l'impegno anche degli amministrativi per riuscire pur tra mille difficoltà a reperire materiali e farmaci necessari per potere assistere così tanti malati.

Impegno totale da parte di tutti i reparti, compreso il laboratorio Analisi che ieri ha processato

duecentoquattordici tamponi, dei quali quaranta risultati positivi.

Dei quaranta positivi, trenta hanno portato all'emersione di ventotto nuovi casi per dei residenti nella provincia di Benevento e due nuovi casi relativi a soggetti residenti in altra provincia. Altri dieci casi di positività invece hanno rappresentato conferma di positività, per soggetti che sono in attesa della negativizzazione-guarigione e dunque in condizioni di miglioramento.

## Anas / Fondi destinati alla manutenzione delle infrastrutture

# Tunnel e strade: 55 milioni per la Campania

Anas (Gruppo FS Italiane) ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale un bando relativo a un accordo quadro quadriennale, del valore complessivo di 320 milioni di euro, per l'esecuzione di lavori di manutenzione programmata delle gallerie, suddiviso in 16 lotti e 32 nuovi bandi di gara, del valore complessivo di 160 milioni di euro, relativi ad altrettanti accordi



quadro quadriennali per l'esecuzione di lavori lungo la sede stradale e sulle relative pertinenze.

Fondi manutenzione per 55 milioni per la manutenzione di tunnel e strade in Campania: 45 milioni per le gallerie; 10 milioni per le strade.

Nel dettaglio il bando di manutenzione programmata delle gallerie è composto da 16 lotti, ripartiti per regione e riguardanti tutte le arterie viarie gestite da Anas. Per ciascuna regione gli investimenti sono: 30 milioni di euro per la Lombardia (lotto 1), 15 milioni per il Piemonte e la Valle d'Aosta (lotto 2), 20 milioni per la Liguria (lotto 3), 25 milioni per il Veneto e il Friuli Venezia Giulia (lotto 4), 10 milioni per l'Emilia Romagna (lotto 5), 15 milioni per la Toscana (lotto 6), 10 milioni per le Marche (lotto 7), 15 milioni per l'Umbria (lotto 8), 15 milioni per il Lazio (lotto 9), 15 milioni per l'Abruzzo e il Molise (lotto 10), 45 milioni per la Campania (lotto 11), 5 milioni per la Puglia (lotto 12), 10 milioni per la Basilicata (lotto 13), 25 milioni per la Calabria (lotto 14), 50 milioni per la Sicilia (lotto 15), 15 milioni per la Sardegna (lotto 16). I 32 bandi per i lavori sul corpo stradale, del valore di 5 milioni ciascuno, sono ripartiti in tutte le strutture territoriali o regionali di Anas e riguardano, nello specifico, investimenti per 25 milioni di euro per la Sicilia; 10 milioni di euro per la Sardegna; 10 milioni di euro per la Calabria; 10 milioni di euro per la Puglia; 5 milioni di euro per la Basilicata; 10 milioni di euro per la Campania; 10 milioni di euro per il Lazio; 10 milioni di euro per l'Abruzzo; 5 milioni di euro per il Molise; 5 milioni di euro per l'Umbria; 5 milioni di euro per le Marche; 10 milioni di euro per la Toscana; 10 milioni di euro per l'Emilia-Romagna; 5 milioni di euro per il Veneto; 5 milioni di euro per il Friuli Venezia-Giulia; 10 milioni di euro per la Lombardia; 5 milioni di euro per la Liguria; 5 milioni di euro (in totale) per il Piemonte e la Valle d'Aosta; 5 milioni di euro per la A2 'Autostrada del Mediterraneo'.

## I dati del Dipartimento di Prevenzione dell'Asl

# Ieri 98 nuovi contagi nel Sannio

Scarsi i dati diffusi ieri dal Dipartimento Prevenzione Asl Benevento in ossequio a direttive regionali che impongono - secondo quanto comunicato - moduli informativi uniformi ed essenziali, senza descrizione come fin qui avvenuto della situazione per ogni singolo Comune e senza un resoconto raffronto dei dati generali.

Dall'essenziale comunicato emerso come indicazione chiara il numero dei nuovi positivi in 24 ore nel bene-

Cresce la soglia del contagio: oltre ottocento infetti

ventano: 98 (non chiaro se nel dato siano compresi anche i 28 emersi al 'San Pio'). Altra indicazione chiara quella sui guariti 11. Considerando le nuove cifre emerse si può ragionevolmente aggregare i dati nel senso di ritenere presenti sul territorio 849 positivi attualmente infetti.



La soddisfazione del segretario della Federazione Autisti Soccorritori Italiani, Coppola

# «Personale 118, bene screening per tutti»

"A nome della Federazione Autisti Soccorritori Italiani, elogiame il tempestivo intervento da parte delle autorità preposte. Siamo soddisfatti dell'operazione posta in essere in merito all'organizzazione di uno screening a tutto il personale dell'emergenza sanitaria del 118 di Benevento, che sarà progressivamente sottoposto ai tamponi. Ci complimentiamo con tutti coloro i quali hanno accolto la richiesta e dato vita a tale procedura. Del resto il 118 della città di Benevento rappresenta un fiore all'occhiello della realtà regionale e di questo va dato merito ai dirigenti medici preposti all'organizzazione del servizio, ai medici e infer-

mieri dell'emergenza sanitaria e ai nostri autisti Soccorritori, tutti costantemente in prima linea e ancor di più in questa terribile pestilenza".

Così il segretario della Federazione Autisti Soccorritori Italiani, Salvatore Coppola.

"Auguriamo buon lavoro a tutto il personale emergenziale, che senz'altro presterà la sua fondamentale opera in maniera più serena e a giovare di tale disposizione d'animo saranno in primo luogo i cittadini, i quali si sentiranno garantiti sotto molteplici punti di vista. In ultimo esortiamo, consapevoli della qualità e dell'incommensurabile impe-

gno quotidiano, tutto il personale dell'emergenza sanitaria ad operare nella massima professionalità, e soprattutto tutti gli autisti soccorritori, poiché mai come in questo momento è forte la possibilità di dimostrare la propria valenza professionale", ha poi aggiunto. Sono queste le circostanze nelle quali si dà prova reale di competenza, forza d'animo e buon cuore. Quando questa terribile emergenza sanitaria sarà finita, sono sicuro che avremo compiuto un altro fondamentale passo verso la meta... il riconoscimento professionale, da parte del servizio sanitario nazionale, della figura dell'Autista Soccorritore", la conclusione.